

Presentazione del Corso

Come può essere definito un disastro? Quando durante una procedura qualcosa va storto, molto storto, e disperiamo di venirne fuori. Un'arteria che si rompe o che si chiude in modo da far presagire un esito drammatico, un sistema di rilascio, una guida, un filtro che non si riescono più a estrarre e le cose si mettono male. Cominciamo a maledire eventuali nostri errori o la decisione presa in precedenza di effettuare la procedura in quel modo o di effettuare la procedura in generale, poi malediciamo di aver scelto questa professione e via di questo passo sino ai massimi sistemi.

L'atmosfera si surriscalda, i gesti si fanno nervosi e gli occhi disperati. Ci si trova sudati sotto il camice di piombo e guardiamo speranzosi gli altri intorno a noi augurandoci che ci illuminino con qualche idea o qualche soluzione.

Ecco! L'illuminazione. Qualche volta ci sembra che l'illuminazione venga dal caso o da un'intuizione felice. Ma più spesso, se ci arriva, proviene da esperienze precedenti, nostre e altrui. L'associazione di "esperienza" e di "altrui" è cruciale. Nel senso che l'attività endovascolare, come ogni altra attività manuale, si basa su apprendimento e acquisizione di esperienza, su *tips and tricks*, come dicono gli anglosassoni, che fanno la differenza, che ci fanno conseguire i *great saves*. Non sempre però l'esperienza può essere diretta: la nostra vita professionale può non essere abbastanza lunga, così lunga da permetterci di affrontare con successo qualunque possibile *disastro*. Allora diventa prezioso il confronto con gli altri: ci si ricorda di aver visto un caso simile a quello che stiamo affrontando descritto da un

altro che l'aveva risolto in un modo a cui noi non avremmo pensato. Il ricorso a un accesso percutaneo non comune o l'uso di un certo catetere o di una certa guida in un modo diverso dal solito, per esempio. Gli esempi sono moltissimi, virtualmente infiniti e qualche volta sono testimonianza di una fantasia tipicamente italiana di cui andare fieri. *L'esempio* ("in questo caso io ho fatto così!") ci fa capire l'abissale differenza tra l'esperienza, magari ragguardevole, acquisita dal singolo operatore e quella, sterminata, accumulata dalla comunità degli operatori, tra l'autodidatta e quello che ha goduto dell'insegnamento di maestri.

In un confronto collettivo ognuno di noi può essere docente e discente. E lo scambio è sempre proficuo. Si suole ripetere che dal confronto con gli altri si porta sempre a casa qualcosa: si deve pensare infatti che in ogni campo della nostra attività ci sarà sempre qualcuno più bravo di noi.

Questo è lo spirito del Vascular Club: il confronto amichevole, cordiale, magari qualche volta acceso, di una comunità, quella degli interventisti endovascolari, che annovera specialisti con differenti bagagli culturali, disposti a condividere esperienze e opinioni.

Anche quest'anno, come nella scorsa edizione, il Vascular Club è intitolato a Gigi Matricardi, insigne maestro di vita e di medicina, della cui amicizia abbiamo goduto troppo poco. La sua onestà, la sua simpatia, i suoi modi garbati e la sua intelligenza ci rimarranno sempre nel cuore.

Si ringraziano



SC RADIOLOGIA
VASCOLARE



AOU Città della Salute e della Scienza di Torino
Sede Molinette
Corso Bramante 90 - Torino

con il patrocinio di:



Università degli Studi di Torino



Società Italiana
di Cardiologia
Invasiva



Società Italiana
di Chirurgia Vascolare
ed Endovascolare



Società Italiana
di Radiologia
Medica

VASCULAR CLUB

"Gigi Matricardi":

VIDEO-WORKSHOP

DI TECNICHE

ENDOVASCOLARI

Big disasters, great saves

21
crediti
ECM

Direttore del Corso:
Claudio Rabbia

23-25 Febbraio 2015

AULA MAGNA della
CAVALLERIZZA REALE
Via Verdi 9 - Torino

Programma

Lunedì 23 Febbraio 2015

14.00

Iscrizione dei partecipanti

Presentazione del Corso
Claudio Rabbia

I SESSIONE
**TRATTAMENTO ENDOVASCOLARE
NELLE URGENZE EMORRAGICHE**

14.30

Urgenze emorragiche:
lettura introduttiva

15.00

Urgenze emorragiche:
presentazione di problemi o di casi clinici

16.00

Urgenze emorragiche:
l'esperto risponde
Confronto tra pubblico ed esperto

18.00

Fine sessione

Martedì 24 Febbraio 2015

II SESSIONE
**ARTEROPATIA
FEMORO-POPLITEA-DISTALE
1ª parte**

9.00

Arteropatia femoro-poplitea-distale
lettura introduttiva

9.30

Arteropatia femoro-poplitea-distale
presentazione di problemi o di casi clinici

13.00

Lunch

14.00

LETTURA
**IL CONSENSO INFORMATO:
LUCI E OMBRE**
Maurizio Mori (Università degli Studi di Torino)
Paolo Fornengo (Università degli Studi di Torino)

III SESSIONE
**TERAPIA MEDICA NEL TRATTAMENTO
ENDOVASCOLARE**

14.30

Gli antiaggreganti
Sebastiano Marra

14.40

Gli anticoagulanti
Mario Bazzan

14.50

Le statine
Paolo Fornengo

15.00

Presentazione di problemi o di casi clinici
Confronto tra pubblico ed esperto

IV SESSIONE
**ARTEROPATIA
FEMORO-POPLITEA-DISTALE
2ª parte**

15.30

Arteropatia femoro-poplitea-distale:
l'esperto risponde
Confronto tra pubblico ed esperto

18.00

Fine sessione

20.00

Cena sociale

Mercoledì 25 Febbraio 2015

V SESSIONE
ENDOPROTESI AORTICHE

9.00

Endoprotesi aortiche:
lettura introduttiva

9.30

Endoprotesi aortiche:
presentazione di problemi o di casi clinici

13.00

Lunch

14.00

Endoprotesi aortiche:
l'esperto risponde
Confronto tra pubblico ed esperto

18.00

**Chiusura lavori ECM
con test finale di valutazione**

Modalità di partecipazione

Evento ECM n. 115447

Quota di iscrizione: € 350,00 + IVA 22%
(se socio SIRM: € 340,00 + IVA 22%)
(se specializzando: € 100,00 + IVA 22%)

La quota comprende:

- partecipazione alle sedute scientifiche
- kit congressuale
- attestato di partecipazione
- coffee break, lunch e cena sociale

La partecipazione è limitata ai primi 140 iscritti.

Si prega di effettuare l'iscrizione direttamente online sul sito www.faracongressi.it **entro il 10 febbraio 2015**. Per far sì che la domanda di iscrizione venga presa in considerazione, è necessario compilare tutti i campi presenti sulla scheda.

Il versamento deve essere effettuato tramite bonifico bancario a favore di

FARA CONGRESSI S.r.l.

le cui coordinate bancarie sono:

IT 23 G 01005 01013 000000002300

specificando il **titolo dell'evento** e il **nominativo dell'iscritto**.

Segreteria Scientifica
(per invio casi clinici)

Dott.ssa Maria Antonella Ruffino

Dott.ssa Carla Suriani

Tel. 011.633.5772 - Fax 011.633.5537

ma_ruffino@yahoo.it - surianic@yahoo.it

Deadline per invio casi clinici: 23 gennaio 2015

Segreteria Organizzativa e Provider

Fara Congressi S.r.l. (Dr. Eleonora Carioggia)

Via Santa Giulia, 80 - 10124 Torino

Tel. 011.817.10.06 - Fax 011.553.78.61

info@faracongressi.it - www.faracongressi.it